



BANDO

PREMIO INNOVAZIONE 2014

**PER IL SUPPORTO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE ATTUATI DALLE MICRO, PICCOLE E
MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PISA**

Art. 1 - Finalità

Nello scenario economico attuale la Camera di Commercio di Pisa intende incoraggiare l'innovazione e la competitività delle Micro, Piccole e Medie Imprese anche promuovendo processi emulativi basati sul riconoscimento e la diffusione di buone pratiche innovative.

Attraverso i premi all'innovazione la Camera di Commercio intende consolidare un meccanismo continuativo di promozione degli interventi innovativi delle imprese pisane e nel contempo sviluppare comportamenti emulativi che partano dal riconoscimento della divulgazione dei migliori esempi di fare impresa che già operano sul territorio pisano.

Art. 2 - Oggetto dei premi

La Camera di Commercio di Pisa intende stimolare la propensione delle imprese verso interventi aziendali tecnologicamente innovativi, connessi o meno all'ottenimento o utilizzo dello strumento brevettuale, attraverso l'assegnazione di premi alle imprese che nell'ultimo biennio abbiano apportato alla struttura aziendale una forma di cambiamento determinante per la capacità di acquisire o mantenere una posizione di rilievo sul mercato.

Per tale motivazione i premi, dotati di un alto valore simbolico, consistono in una pergamena e un assegno in denaro del valore di € 15.000,00 che saranno assegnati alle tre imprese, che si saranno situate ai primi tre posti della graduatoria stilata dal Comitato Tecnico di Valutazione.

Almeno un premio verrà assegnato ad una microimpresa, del settore manifatturiero o di servizi, che abbia adottato o sviluppato processi, prodotti e servizi innovativi.

A discrezione del Comitato Tecnico di Valutazione potrà essere conferita una menzione speciale ad imprese non vincitrici del premio. A queste imprese sarà conferita una pergamena dove sarà riportata la motivazione.

Tutte le imprese ammesse all'esame del Comitato Tecnico di Valutazione saranno di diritto associate al "Club delle imprese innovative", costituito in seno alla Camera di Commercio di Pisa.

Il premio è cumulabile con agevolazioni eventualmente già ottenute per l'innovazione per la quale viene inoltrata la domanda di partecipazione, nei limiti previsti dalla normativa in tema di aiuti di stato.

Ciascuna impresa può candidarsi una sola volta e può ricevere un premio soltanto.

Art. 3 - Soggetti destinatari

Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese che, **al momento della presentazione della domanda di contributo**, risultino:

a.) iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa ed aventi la sede o unità locale oggetto dell'investimento nella Provincia di Pisa;



b.) attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al REA della Camera di Commercio di Pisa al 1 gennaio 2012;

c.) in regola con il pagamento del diritto annuale¹. SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO DEL DIRITTO ANNUALE PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA. LA REGOLARIZZAZIONE SUCCESSIVA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NON SANA L'IRREGOLARITÀ IN MODO RETROATTIVO).

d.) non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

Art. 4 - Definizioni normative e regime De Minimis

Il presente contributo è concesso in regime <<de minimis>> ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013² e n. 1408/13;

Sono esclusi dal presente bando i *settori della pesca e dell'acquacoltura* e le imprese agricole che partecipano a fiere per la promozione e commercializzazione di prodotti agricoli, di cui all'allegato I del trattato CE.

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti), salvo il rispetto del limite cumulativo assegnato all'Italia e da questa alla Regione Toscana.

I contributi vengono concessi in *regime de minimis* secondo i Regolamenti n. 1407/2013 e 1408/2013, pertanto le imprese beneficiarie non dovranno aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* in base ad uno o più dei seguenti regolamenti:

- Regolamento 1407/2013;
- Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012
- Regolamento n. 875/2007;
- Regolamento n. 1408/2013;
- Regolamento n. 1535/2007

¹ Sono considerate irregolari anche le posizioni per le quali siano stati erroneamente versati in difetto interessi o sanzioni.

² La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico.

Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione.

Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "*de minimis*". La normativa sugli "*Aiuti de minimis*" è regolata dai Regolamenti della Commissione della Comunità Europea n. 1407/2013; n. 1998/2006; n. 360/2012; n. 875/2007; n. 1408/2013; n. 1535/2007.

La normativa prevede che se un'impresa è destinataria di aiuti ai sensi di più regolamenti "*de minimis*", a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, l'importo totale degli aiuti "*de minimis*" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.



Art. 5 - Iniziative agevolabili

Le iniziative agevolabili sono relative a programmi di investimento che sono stati realizzati negli ultimi due anni caratterizzati da un forte contenuto innovativo.

Per forte contenuto innovativo si intendono interventi che:

- ✓ abbiano avuto come business prioritario lo sviluppo di prodotti e/o servizi con caratteristiche di novità rispetto al mercato nazionale, specie se incentrati sull'utilizzo di tecnologie d'avanguardia (innovazione di prodotto/servizio) e che abbiano determinato il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, e/o dei mercati ad essi associati;
- ✓ siano stati rivolti all'implementazione in termini qualitativi e di performance di processi produttivi o abbiano introdotto nuovi processi produttivi con caratteristiche migliorative rispetto all'esistente (ad esempio attuazione di nuovi metodi di produzione di approvvigionamento e di distribuzione);
- ✓ abbiano sviluppato nuovi modelli di business, metodologie di gestione e di controllo fortemente incentrate sull'utilizzo di tecnologie avanzate e, più in generale, abbiano introdotto mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di gestione delle risorse umane fortemente improntati alla qualità totale (innovazione di gestione).

Art. 6 - Ammontare del premio

L'intervento della Camera di Commercio consiste in n. 3 premi in denaro del valore di € 15.000,00 che saranno assegnati alle tre imprese, che si saranno situate ai primi tre posti della graduatoria stilata dal Comitato Tecnico di Valutazione.

Almeno un premio verrà assegnato ad una microimpresa, del settore manifatturiero di servizi, che abbia **adottato o sviluppato processi, prodotti e servizi innovativi**.

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande

Le richieste di contributo potranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando l'apposito Allegato 1 del presente Bando, compilato in tutte le sue parti, completo dei relativi allegati :

- a) modulo descrizione dell'innovazione realizzata (All.A);
- b) scheda descrittiva dell'impresa (All. B).
- c) la fotocopia del documento di identità del firmatario (titolare, legale rappresentante, amministratore).

Le domande possono essere presentate a partire dal **22/05/2014** fino al **22/07/2014**.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000. **Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda di contributo dovrà essere firmata da tutti gli amministratori.**

Ciascuna impresa può inviare una sola domanda di contributo. In caso l'impresa invii più domande sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima, salvo l'impresa richieda contestualmente alla presentazione di una nuova domanda l'annullamento della richiesta precedente.



In coerenza con l'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande, potranno essere spedite all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) assefi@legalmail.it :

- 1) tramite PEC dell'impresa richiedente e firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;
- 2) tramite PEC dell'impresa richiedente con allegata la documentazione prevista dal bando firmata e scannerizzata assieme al documento di identità di firmatario in corso di validità;
- 3) tramite PEC di un intermediario **purché** firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, riportare la dicitura: “ Bando per l'assegnazione del premio Innovazione - edizione 2014”.

Art. 8 - Segreteria organizzativa

Allo scopo di garantire adeguato supporto all'iniziativa ed in particolare al Comitato Tecnico di Valutazione la Camera di Commercio si avvale della propria azienda speciale “ASSEFI” cui è affidato l'incarico di:

- ✓ diffondere e promuovere il bando per l'assegnazione dei premi;
- ✓ supportare le imprese per la partecipazione al bando;
- ✓ effettuare l'istruttoria per l'ammissione delle domande al bando;
- ✓ assolvere alle funzioni di segreteria del Comitato Tecnico di Valutazione;
- ✓ coordinare l'assegnazione e la consegna dei premi.

Art. 9 – Comitato Tecnico di Valutazione

Ai fini della valutazione delle domande e della predisposizione della relativa graduatoria è costituito apposito Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) nominato dalla Giunta Camerale e così formato:

- il Presidente della Camera di Commercio di Pisa, che lo presiede;
- n. 3 esperti;
- n. 4 rappresentanti delle Associazioni di categoria;
- il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Pisa o suo delegato.

Le funzioni di Segreteria del Comitato Tecnico di Valutazione saranno svolte dall'Azienda Speciale “ASSEFI” di cui all'art. 8.

Art. 10 - Criteri e metodo di selezione

Le domande presentate ai fini della loro ammissibilità saranno preventivamente esaminate dall'azienda speciale cui è affidata la segreteria organizzativa di cui all'art. 8 del presente bando.

Le domande ammesse saranno esaminate dal Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) di cui al precedente art. 9, entro 90 giorni dalla data di chiusura del bando.

Il giudizio finale sulle domande ammesse, da ascrivere all'autonomia tecnica del Comitato Tecnico di Valutazione, sarà effettuato dal Comitato medesimo sotto la sua propria responsabilità



ed a suo proprio insindacabile giudizio, sulla base dei seguenti elementi o criteri ai quali sarà assegnato un punteggio variabile da 0 a 5 per complessivi 50 punti:

Criteria tecnico-scientifici

1. Innovatività del prodotto e/o del processo e/o dei servizi, finalità o qualità dell'innovazione
2. Impatto dell'innovazione sul raggiungimento degli obiettivi aziendali
3. Numero di brevetti negli ultimi due anni (nazionali per invenzioni industriali, modelli di utilità, registrazione per disegni modelli, europei per brevetti europei, disegno modello comunitario, brevetti internazionali)
4. Capitale tecnologico posseduto dall'impresa
5. Capitale umano dell'impresa (ricercatori e tecnici laureati su totale addetti)

Criteria economico finanziari

1. Aumento del grado di penetrazione nei mercati internazionali fatturato export su fatturato complessivo negli ultimi tre anni
2. Aumento delle quote di mercato (fatturato relativo a nuovi prodotti/totale fatturato negli ultimi due anni)
3. Andamento del fatturato negli ultimi due anni
4. Investimento medio in ricerca e sviluppo negli ultimi due anni
5. Spesa media negli ultimi tre anni in formazione del personale

Verrà inoltre applicato un criterio di priorità, che consiste nell'assegnazione di 5 punti addizionali complessivi, con riferimento ai seguenti casi:

- Impresa giovanile/femminile ai sensi della l.r. 21/08 (da 0 a 2 punti);
- Interventi realizzati su progetti nati da spin-off universitari o da spin-off da grandi imprese (da 0 a 3 punti);

Il Comitato Tecnico di Valutazione potrà, nel caso ritenesse necessario assumere ulteriori elementi istruttori, richiedere un colloquio con i rappresentanti delle imprese candidate al premio od effettuare sopralluoghi presso le imprese medesime.

Il Comitato Tecnico di Valutazione, a conclusione della fase istruttoria, curerà la predisposizione della graduatoria che, accompagnata dalla proposta, sarà trasmessa attraverso la segreteria organizzativa, alla Giunta Camerale per le definitive determinazioni.

Art. 11 - Assegnazione dei premi

La comunicazione dell'assegnazione dei premi sarà reso noto agli interessati entro 120 giorni dall'ultimo termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

La consegna dei premi avverrà, entro 30 giorni dalla data della comunicazione dianzi citata in forma solenne presso la sede della Camera di Commercio I.A.A.

Art. 12 – Procedimento

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità a contributo coincide con la data di Ricevuta di Avvenuta Consegna della domanda da parte di ASSEFI alla PEC del mittente.

Il procedimento di valutazione si concluderà entro 90 giorni dalla presentazione della domanda con la formazione e approvazione della graduatoria. L'ufficio Responsabile del Procedimento è A.S.SE.FI. dove è possibile prendere visione di tutti gli atti inerenti il procedimento.

La persona Responsabile del Procedimento è il Responsabile Operativo di ASSEFI, Dott. Paolo Pieraccioni. Per chiedere informazioni sullo stato e l'esito delle istruttorie, gli interessati possono scrivere ad assefi@legalmail.it, o telefonare allo 050 503275.

ASSEFI effettuerà l'istruttoria delle domande per valutarne l'ammissibilità a contributo. In caso di non ammissibilità il Responsabile del Procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunicherà tempestivamente, tramite PEC, i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda.

Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare per iscritto le proprie osservazioni secondo le modalità previste dall'art. 7 del presente bando. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. **Decorso tale termine l'esclusione dai benefici sarà definitiva e non saranno accolte ulteriori istanze di revisione.**

L'esito dell'istruttoria e le relativa graduatoria sarà approvata con atto, debitamente motivato, del Dirigente competente della Camera di Commercio di Pisa. La graduatoria sarà resa nota con la pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

In caso di inerzia dell'amministrazione gli interessati potranno proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Art. 13 - Controlli

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle *autocertificazioni*, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La Camera di Commercio di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.



Art. 14 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia:

- Regolamento “Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici in conformità all’art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/2010;
- Regolamento camerale per l’applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 24 del 20/12/13;
- Regolamento disciplinante l’attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 20/12/13.

Art. 15 – Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative della Camera di Commercio di Pisa o di ASSEFI.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l’attività dell’Ente e delle sue aziende speciali.

Il titolare dei dati forniti è “ASSEFI”, Azienda speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Pisa, Via Benedetto Croce n. 62.

Ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa.

Art. 16 - Controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.